

Un'uscita per i ragazzi alle Tre Cime di Lavaredo

Di Erik Fanetti

Con loro anche i volontari del Cai di Gavardo per due giorni tra i monti delle Dolomiti trentine



Sabato 26 e domenica 27 luglio, sei ragazzi della Co.Ge.S.S. – la Cooperativa che da oltre trent'anni gestisce servizi per persone con disabilità in Valle Sabbia – hanno vissuto un'esperienza indimenticabile tra le cime del Lagorai e le meraviglie delle Dolomiti.

Il gruppo è partito sabato mattina da Barghe con i mezzi della Cooperativa. Ad accompagnare i partecipanti c'erano tre operatori e una cinquantina di volontari del gruppo Cai di Gavardo. **Dopo alcune tappe intermedie, tra cui la Lupa del Lagorai e il Grifone Vaia – due opere di Martalar –, il gruppo ha raggiunto le Tre Cime di Lavaredo.** La notte è stata trascorsa in ostello, mentre domenica è stato completato un giro ad anello passando per i due rifugi delle Tre Cime.

[img id="35521"]

Il percorso è conosciuto anche come «la montagna accessibile», perché pensato per essere fruibile anche da chi ha disabilità motorie: grazie all'uso delle Joelette, **anche le persone in carrozzina hanno potuto vivere l'escursione senza esclusioni, godendosi lo spettacolo della natura.** Un'opportunità resa possibile dall'impegno del Cai nel rendere la montagna davvero inclusiva.

[img id="35522"]

Erano dieci anni che la Cooperativa non tornava alle Tre Cime: ogni anno viene scelta una meta diversa – nel 2024 il Maniva, nel 2023 il Rifugio Campej de Sima.

La collaborazione tra Co.Ge.S.S. e il Cai di Gavardo prosegue da anni e si è arricchita nel tempo anche grazie al contributo preziosissimo di Angiolino Goffi. Quella di quest'anno è stata la prima uscita dopo la sua scomparsa: un'esperienza che verrà portata avanti con il desiderio di onorare ciò in cui lui ha sempre creduto.

[img id="35523"]